

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

Provincia di PISA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

VERBALE N. 46 DEL 5.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA MOSCA

1. PREMESSA

Il sottoscritto ANDREA MOSCA, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 31.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 02/12/2024 con delibera n. 180, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/12/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casciana Terme Lari al 01.01.2024, ha una popolazione di n. 12.249 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) ha espresso parere con verbale n. 45 del 5/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 08/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 14/03/2024 con verbale n. 28.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 16.324.409,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.334.347,58
b) Fondi accantonati	€ 14.386.294,28
c) Fondi destinati ad investimento	€ 36.866,02
d) Fondi liberi	€ 566.901,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 16.324.409,02

di cui applicato all'esercizio 2024, alla data del 02/12/2024, per un totale di euro 479.821,91 così dettagliato:

● Quote accantonate	39.573,54 Euro
● Quote vincolate	337.992,58 Euro
● Quote destinate agli investimenti	36.866,02 Euro
● Quote disponibili	65.389,77 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

I dati di cui all'allegato 9 non tengono conto della variazione del 26/11/2024 e risulta un avanzo applicato per un totale di euro 414.432,14.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Previsioni definitive 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 414.432,14	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	€4.587.964,29	-	-	-

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.922.958,35	€ 12.051.609,45	€ 11.646.155,94	€ 11.247.657,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.465.368,26	€ 2.226.591,48	€ 2.264.737,91	€ 2.267.592,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.376.886,59	€ 1.896.258,18	€ 1.152.732,80	€ 1.152.732,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 26.605.934,06	€ 7.753.176,33	€ 11.508.622,47	€ 6.436.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.705.745,00	€ 4.703.745,00	€ 4.703.745,00	€ 4.703.745,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 55.079.288,69	€ 33.231.380,44	€ 34.275.994,12	€ 28.807.728,31

SPESE	Previsioni definitive 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.301.051,41	€ 15.244.566,68	€ 14.818.936,62	€ 14.500.382,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 31.660.183,87	€ 10.018.311,16	€ 11.346.413,41	€ 6.152.790,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 412.308,41	€ 264.757,60	€ 406.899,09	€ 450.810,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.705.745,00	€ 4.703.745,00	€ 4.703.745,00	€ 4.703.745,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 55.079.288,69	€ 33.231.380,44	€ 34.275.994,12	€ 28.807.728,31

I dati della colonna previsioni definitive 2024 di cui all'allegato 9 non tengono conto della variazione del 26/11/2024.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Si evidenzia che la gestione 2024 non è stata ancora chiusa. Sarà chiusa con il riaccertamento ordinario e conseguentemente l'approvazione del Rendiconto 2024. Quindi sia per le poste

contabili di parte corrente per le quali è previsto (accessorio personale dipendente, spese legali), sia per gli interventi di titolo 2 per i quali è possibile in relazione al principio contabile andare a determinare il FPV spesa al 31.12 di ogni anno, le conseguenti variazioni incideranno sulla determinazione dell'FPV spesa 2024 e quindi FPV entrata 2025.

Ne discende la conseguente possibilità che i valori di bilancio 2024 e conseguentemente 2025-2027, oggetto di analisi nella presente nota, possano subire delle variazioni

Per l'annualità 2025 non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Sarà oggetto del riaccertamento ordinario dei residui per la relativa approvazione del Rendiconto 2024.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenz a	2026 Previsioni di competenz a	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,0 0	3.097.635,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.174.459,11 0,00	15.063.626,65 0,00	14.667.983,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.244.566,68	14.818.936,62	14.500.382,28

<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.177.056,09	2.928.614,52	2.669.136,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	12.611,16	13.090,94	13.090,94
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	264.757,60	406.899,09	450.810,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		652.523,67	-175.300,00	-296.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	240.000,00	361.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	40.000,00	161.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	852.523,67	64.700,00	64.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.353.176,33	11.508.622,47	6.436.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	240.000,00	361.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	852.523,67	64.700,00	64.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.018.311,16 0,00	11.346.413,41 0,00	6.152.790,94 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	12.611,16 0,00	13.090,94 0,00	13.090,94 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

TITOLO II - ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE DI INVESTIMENTO	2025	2026	2027
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - FIN.ENTRATE CORRENTI (E.1008 PROV.IMP.FOTOVOLTAICI)	33.700,00	33.700,00	33.700,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA CEVOLI - FIN ENTRATE DA FUSIONE	86.823,67	0,00	0,00
POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI SEGNALETICA STRADALE - FIN. ENTRATE CORRENTI (E.0205 TRASF. DA UNIONE PER CONTRAVV.IN MAT.CODICE DELLA STRADA)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
ACQUISTO ARREDI ANAGRAFE FIN ENTRATE DA FUSIONE	1.000,00		
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: ACQUISTO IMMOBILE - FIN ENTRATE CORRENTI DA INDENNIZZI FIN CEN 1043 INDENN. PER INAD CONTRATTUALI	700.000,00		
	852.523,67	64.700,00	64.700,00

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

	2025	2026	2027
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI - SOC. PROGETTO PROMETEO SRL - FIN ONERI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione e tutela verde pubblico - Fin.to oneri urbanizzazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Estinzione anticipata mutui	0,00	40.000,00	161.000,00
	200.000,00	240.000,00	361.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 6.485.662,74	€ 6.743.289,99	€ 3.097.635,19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che

nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con la quota di avanzo vincolato già risultante nel rendiconto 2023.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO importo in €	ALIQUOTE 2025
SOGLIA DI ESENZIONE	Esenzione fino a €15.000 per tutte le tipologie di reddito
FINO A € 15.000	0,50%
DA € 15.001 A € 28.000	0,50%
DA € 28.001 A € 50.000	0,72%
OLTRE € 50.000	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

DESCRIZIONE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019.	0.65%	€ 200,00

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.06%	
Terreni agricoli	1.06%	
Aree fabbricabili	1.06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni - Con contratto registrato *Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.	1,00%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.)	0.96%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: - Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 150/2018 - VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI; - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni - Con contratto registrato *Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge	0.86%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D - Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 150/2018 - VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.)	0.76%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a canone libero - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0.9%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0.76%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati	0.96%	

<ul style="list-style-type: none"> - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.) 		
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri <p>- Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 150/2018 - VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili concessi in comodato - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni - Con contratto registrato <p>*Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p>	0.86%	
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate 	0.76%	

- C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 150/2018 - VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Destinazione d'uso: Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.)		
Terreni agricoli - Utilizzo: Coltivati	0.86%	
Terreni agricoli - Utilizzo: Terreni agricoli condotti da CD e IAP e Societa' agricole (non posseduti)	0.76%	

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 3.820.000,00	€ 3.820.000,00	€ 3.820.000,00	€ 4.050.000,00

Il dato relativo alla colonna "Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)" è aggiornato alla data del 21/11/2024.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 3.245.462,00	€ 3.611.158,00	€ 3.611.158,00	€ 3.611.158,00

Il dato relativo alla colonna "Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)" è aggiornato alla data del 21/11/2024.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 3.611.158,00, con un aumento di euro 365.696,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

L'ATO Toscana Costa ha approvato nell'anno 2022 il PEF quadriennale 2022-2025 con le previsioni per ogni anno di interesse. L'ATO Toscana Costa ha approvato l'aggiornamento del secondo biennio del PEF quadriennale 2022-2025 per le annualità 2024-2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 118.000,00.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 76,35%.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	1.794.212,00	2.066.266,00	2.600.000,00	1.272.910,00	2.100.000,00	1.028.119,62	1.570.000,00	768.641,81
Recupero evasione TASI	10.067,00	17.430,00	-		-		-	
Recupero evasione TARI	133.051,00	242.532,00	120.000,00	58.749,69	120.000,00	58.749,69	120.000,00	58.749,69

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
			Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
		TRASFERIMENTI CORRENTI						
	2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.168.626,48	35.000,00	2.206.772,91	0	2.209.627,78	0,00
	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1932849,6	0,00	1.933.905,60	0	1.934.287,60	0,00
	2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	235776,88	35.000,00	272.867,31	0	275.340,18	0,00
	2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
	2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
	2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
	2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	57.965,00	0,00	57.965,00	0,00	57.965,00	0,00
	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	57.965,00	0,00	57.965,00	0,00	57.965,00	0,00

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.226.591,48	35.000,00	2.264.737,91	0,00	2.267.592,78	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di polizia municipale è stata trasferita dal 2015 all'Unione Valdera. Le entrate sono riscosse direttamente dall'Unione Valdera. E' l'Unione stessa che ha istituito nel proprio bilancio il FCDE relativo a tale entrata. L'Unione riversa al Comune le entrate di propria spettanza.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Art. 208 a) – MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADE

	2025	2026	2027
POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI SEGNALETICA STRADALE - FIN. ENTRATE CORRENTI (E.0205)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
POLIZIA MUNICIPALE: MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA E COMPLEMENTARE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE	9.500,00	9.500,00	9.500,00

TOTALE ART. 208 a) **19.000,00 19.000,00 19.000,00**

Art. 208 b) – POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO ATTREZZATURE MEZZI

	2025	2026	2027
POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

TOTALE ART. 208 b) **23.000,00 23.000,00 23.000,00**

Art. 208 c) – FINALITA' SICUREZZA, MANUTENZIONE STRADE, POTENZIAMENTO, POLIZZA PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, ASSUNZIONI...

	2025	2026	2027
POLIZIA MUNICIPALE: SPESE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA	4.552,00	4.552,00	4.552,00

TOTALE ART. 208 c) **4.552,00 4.552,00 4.552,00**

Art. 142 c. 12ter – manutenzioni sicurezza stradale e urbana assunzione personale t.d.

	2025	2026	2027
POTENZIAMENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA	17.200,00	17.200,00	17.200,00

TOTALE ART. 142 c. 12ter **17.200,00 17.200,00 17.200,00**

TOTALE ANNUO 63.752,00 63.752,00 63.752,00

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.004,30	27.004,30	27.004,30
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.004,30	46.004,30	46.004,30
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.760,12	2.778,35	2.778,35
Percentuale fondo (%)	6,00%	6,04%	6,04%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Si evidenzia che, con riferimento ai servizi a domanda individuale, gli stessi non sono presenti nel comune, essendo il servizio mensa una funzione trasferita all'Unione Valdera, il servizio di illuminazione votiva, non più ricompreso tra i servizi a domanda individuale (legge di stabilità 2012), i proventi da musei non più incassati direttamente dall'ente.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 189.884,90	€ 198.825,25	€ 187.000,00	€ 28.410,79	€ 187.000,00	€ 28.410,79	€ 187.000,00	€ 28.410,79

Il dato relativo alla colonna "2024" è aggiornato alla data del 21/11/2024.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 1.599.713,61	€ 151.648,70	€ 1.448.064,91
2024 (assestato)	€ 227.009,57	€ 196.052,98	€ 30.956,59
2025	€ 285.000,00	€ 200.000,00	€ 85.000,00
2026	€ 285.000,00	€ 200.000,00	€ 85.000,00
2027	€ 285.000,00	€ 200.000,00	€ 85.000,00

Il dato relativo alla colonna "2024 (assestato o rendiconto)" è aggiornato alla data del 21/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 alla data del 21/11/2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.057.184,78	€ 1.840.142,77	€ 1.801.354,09	€ 1.801.354,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 159.191,16	€ 151.759,01	€ 148.070,83	€ 148.070,83
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.529.526,58	€ 6.767.032,71	€ 6.586.801,32	€ 6.588.643,41
104	Trasferimenti correnti	€ 1.273.233,57	€ 2.739.144,75	€ 2.722.626,14	€ 2.659.002,47
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 131.464,21	€ 249.288,33	€ 290.068,38	€ 289.265,38
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.113,10	€ 91.624,12	€ 90.554,12	€ 90.554,12
110	Altre spese correnti	€ 83.584,02	€ 3.405.574,99	€ 3.179.461,74	€ 2.923.491,98
Totale		10.242.297,42	15.244.566,68	14.818.936,62	14.500.382,28

Il dato relativo alla colonna “Previsioni Def. 2024” è aggiornato alla data del 21/11/2024.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.840.142,77 relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.595.589,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

VERIFICA DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE - Art. 1 c. 557 L. 296/06 successive mm. ii. - BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027		
Spesa da consuntivo 2011	2.562.768,65	
Spesa da consuntivo 2012	2.612.878,71	
Spesa da consuntivo 2013	2.611.120,29	
Spesa media 2011-2013	2.595.589,00	differenza
Previsione di spesa 2025	2.148.607,85	-446.981,15
Previsione di spesa 2026	2.132.751,15	-462.837,85
Previsione di spesa 2027	2.132.761,15	-462.827,85

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 10.018.311,16;
- per il 2026 ad euro 11.346.413,41;
- per il 2027 ad euro 6.152.790,94;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ 700.000,00	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 700.000,00	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 50.000,00 pari allo 0,3276% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 71.078,09 pari allo 0,4796% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 71.078,09 pari allo 0,4901% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.338,51.

- la consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 3.177.056,09 per l'anno 2025;
- euro 2.928.614,52 per l'anno 2026;
- euro 2.669.136,72 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie: *Media semplice per tipologia*;

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Per il preventivo 2025/2027 è stato calcolato il FCDE per quanto concerne il complemento a 100 della media del quinquennio precedente della percentuale degli incassi in rapporto agli accertamenti facendo riferimento agli anni 2018-2019-2020-2021-2022. Una volta approvato il rendiconto 2024 sarà effettuato il calcolo sugli anni 2019/2023 e l'eventuale differenza sarà inserita in bilancio con apposita variazione in corso d'anno;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.177.056,09	€ 2.928.614,52	€ 2.669.136,72

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						

Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.492,00		€ 4.492,00		€ 4.492,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali segretario	€ 10.150,00		€ 10.150,00		€ 10.150,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Altri accantonamenti amministratori	€ 1.139,88		€ 1.139,88		€ 1.139,88	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	265.976,41
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	217.701,39
Altri fondi (specificare:)	
Fondo per rinnovo contrattuale del Segretario comunale	19271,73
Fondo accto estinzione anticipata mutui	6114,38
Fondo per rinnovi contrattuali	45059,51
Indennità di fine mandato	15230,09
Aspettative, oneri	5071,72

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	7.618.535,97	7.348.382,40	7.067.266,13	8.389.897,36	8.009.907,62
Nuovi prestiti (+)	0,00		1.600.000,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	270.153,57	281.116,27	277.368,77	339.989,74	230.705,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	161.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.348.382,40	7.067.266,13	8.389.897,36	8.009.907,62	7.618.202,19
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	264.762,50	266.424,88	264.705,14	304.498,98	302.704,77
Quota capitale	270.159,57	281.116,27	277.368,77	339.989,74	230.705,43
Totale fine anno	534.922,07	547.541,15	542.073,91	644.488,72	533.410,20

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	264.762,50	266.424,88	264.705,14	304.498,98	302.704,77
entrate correnti	15.152.908,82	14.765.213,20	16.174.459,11	15.063.626,65	14.667.983,31
% su entrate correnti	1,75%	1,80%	1,64%	2,02%	2,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" in quanto non ricorre detta fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	459.986,02	459.986,02	459.986,02
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	459.986,02	459.986,02	459.986,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento in quanto non ricorre detta fattispecie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 escluso Terme di Casciana Spa che ha fornito all'Ente un bilancio preconsuntivo in attesa dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita
Geofor Patrimonio S.r.l.	-€ 124.199,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente provvederà ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in sede di rendiconto 2024.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, provvederà a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, ad approvare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Intervento	Interventi attivati/da attivare	M	C	I	Importo contribuito	Fase di Attuazione
B11C22000590006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	121.992,00	IN CORSO DI ESECUZIONE
B11F22000650006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	155.234,00	CONCLUSO / IN ATTESA DI EROGAZIONE FONDI
B11F22000220006	ADOZIONE APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	5.145,00	CONCLUSO / IN ATTESA DI EROGAZIONE FONDI
B11F22000200006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	14.000,00	IN CORSO DI ESECUZIONE
B11F22000240006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	24.853,00	CONCLUSO / IN ATTESA DI EROGAZIONE FONDO

B51F22010980006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	20.344,00	CONCLUSO / IN ATTESA DI ASSEVERAZIO NE
B11B22000260006	NUOVO POLO PER L'INFANZIA, DI CUI ALL'ART.3 D.LGS 65/2017 E ART.3 L.R. N.32/2002 IN LOCALITA' CASCIANA TERME	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1		385.2821,01	IN CORSO DI ESECUZIONE
F14H22000470006	RISTRUTTURAZI ONE IMMOBILE PER USO SOCIALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	155.610,88	IN CORSO DI ESECUZIONE
J54H22000300006	RISTRUTTURAZI ONE IMMOBILE PER USO SOCIALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.2	184.389,12	IN CORSO DI ESECUZIONE
B51F24004670006	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Intervento da attivare	1	1	1.4	8.979,2	DA ATTIVARE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- di quanto indicato nella nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA MOSCA

